

Copia di deliberazione del Consiglio comunale

N.150.....del Reg.

Data..... 20/12/1990

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE

DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI etc. IN APPLICAZIONE ART.12 DELLA LEGGE N.241/90 "

L'anno millenovecentonovant. a....., il giorno.....venti..... del mese di.....dicembre..... alle ore.....20.30....., nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

AllaI°... convocazione in sessione ...STRA..... ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
BARTOLETTI FRANCA in Moni			RAFFELLI FRANCO		
CANGIOTTI FRANCO		X	BERNARDI FABBRANI LUIGI		X
BORGHESI GIANFRANCO			GREPPI ANTONIO		
CATORCINI MARCELLO		X	FABBRI FABIO		X
MERCATELLI SAURO			NANNI FEDERICO		
PIASTRA GIANFRANCO			PICCARI SANZIO		
FLENGHI CORRADO			ZANI ROBERTO		
BELLONI GIULIANO			CANTORI GIANCARLO		
MUSCIONI MARIO					
GIARDI GIANCARLO					
BEVITORI WALTER					
BRANDI GIANFABIO					

Assegnati n.20...
In carica n.20.....

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori consiglieri:

Presenti n.16.....
Assenti n.4.....

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor.....BEVITORI WALTER..... nella sua qualità di.....
- Partecipa il Segretario comunale Signor.....Ciuffreda Dr. Michele..... La seduta è..PUBBLICA.....
- Nominati scrutatori i Signori: GREPPI ANTONIO=MUSCIONI MARIO=PIASTRA GIANFRANCO.....

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premette che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- il Segretario comunale, sotto il profilo della legittimità;

Il Consiglio comunale, in base all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, hanno espresso parere.....FAVOREVOLE...allegato.....

...Segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione dell'argomento, oggetto di discussione, da parte del Sindaco il quale evidenzia la necessità di approvare il regolamento per la erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc. in applicazione dell'art. 12 della legge 07.08.1990 n° 241;

Evidenziato che l'art. 12 della legge 241/90 detta disposizioni di carattere generale, delimitando l'ambito di applicazione della disciplina, la determinazione dei criteri e le modalità di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.

Visto lo schema di regolamento all'uopo predisposto;
Visto l'art. 32 comma 2`lettera a) della L. n° 142/90;
Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge:

D E L I B E R A

- 1)Di approvare il regolamento per la erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi etc. in applicazione dell'art. 12 della Legge 07.08.1990, n° 241, composto di n° 28 articoli , che allegato al presente atto forma parte integrante e sostanziale.
- 2)di ripubblicare, dopo l'avvenuto esame da parte del C.R.C., per gg. 15 all'albo pretorio il predetto regolamento.

contrib.32



COMUNE DI NOVAFELTRIA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

REGOLAMENTO COMUNALE

per la disciplina della concessione di sovvenzioni,
contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribu-
zione di vantaggi economici.

Approvato con deliberazione di C.C. N. 150 del 20-12-90

CAPO I NORME GENERALI

Art. 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità per:

- a) la concessione di sovvenzioni;
- b) la concessione di contributi;
- c) la concessione di sussidi ed ausili finanziari;
- d) l'attribuzione di vantaggi economici, di qualunque genere, a persone ed enti pubblici e privati.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai soli fini del presente regolamento:

- a) per "*concessione di sovvenzioni*": si intende il finanziamento totale o parziale, con interesse agevolato o a fondo perduto, di iniziative finalizzate a scopi altamente sociali, di ricerca ecc., aventi rilevante entità;
- b) per "*concessione di contributi*": si intende la corresponsione di somme a fondo perduto per attività finalizzate al raggiungimento di scopi sociali, culturali, sportivi ecc.;
- c) per "*concessione di sussidi ed ausili finanziari*": si intende la erogazione di adeguati interventi di carattere economico tendenti a concorrere alla rimozione delle cause ostative al libero sviluppo della personalità del cittadino così come enunciato dall'art. 38 della costituzione.

In particolare si intende:

- per "*sussidio*": un intervento atto a concorrere, in via generale, al superamento dello stato di indigenza della famiglia o della persona;
- per "*ausilio finanziario*": un intervento atto a concorrere al superamento di un particolare stato di difficoltà della famiglia o della persona dovuto a cause straordinarie ed ha sempre carattere straordinario;
- d) per "*attribuzione di vantaggi economici*": si intende la fruizione di un bene di proprietà dell'ente o della fornitura di un servizio (trasporti, mensa, ecc.) senza corrispettivo. Sono da ricomprendere in questa voce tutte le "collaborazioni" ed i "patrocini" senza concessioni in denaro.

Art. 3 - Commissione Consultiva

1. **Per la concessione di sovvenzioni** è istituita una "commissione comunale consultiva" così composta:

- Sindaco o suo delegato - Presidente
- N.....²..... membri designati dai capigruppo consiliari di cui n.....¹..... di maggioranza e n.....¹..... di minoranza. Potranno essere designati anche non consiglieri comunali purchè in possesso dei requisiti richiesti per essere eletti.

2. La commissione, sulla scorta delle designazioni di cui al precedente comma, viene nominata con deliberazione della Giunta Comunale per tutto il periodo in cui la stessa Giunta rimane in carica.

3. Tiene luogo al parere della Commissione di cui al precedente comma 1 quello delle eventuali commissioni speciali istituite per la gestione del servizio oggetto dell'intervento.

4. **Per la concessione di contributi, sussidi ed ausili finanziari, o l'attribuzione di vantaggi economici, di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, la Giunta comunale provvede direttamente** previa istruttoria del funzionario preposto

CAPO II CONCESSIONE DI "SOVVENZIONI"

Art. 4 - Soggetti beneficiari delle "sovvenzioni"

1. Possono beneficiare delle sovvenzioni di cui al presente capo, come definite dal precedente art. 2, comma 1, lettera a):

- a) le persone fisiche;
- b) le persone giuridiche;
- c) le associazioni, i gruppi, i comitati ecc., non aventi personalità giuridica

la cui attività oggetto della sovvenzione abbia, per la popolazione amministrata, rilevante importanza sociale.

2. Per i soggetti beneficiari che svolgano attività imprenditoriale, dovrà essere attestata la inesistenza di provvedimenti e di procedimenti ostativi ai sensi della legge sulla lotta alla delinquenza mafiosa.

Art. 5 - Scopo delle "sovvenzioni"

1. Le sovvenzioni sono finalizzate esclusivamente al perseguimento di un pubblico interesse.

2. Rientrano in questa forma di intervento anche le convenzioni relative ad iniziative che il Comune realizza attraverso altri Enti, Associazioni, Comitati ed anche privati, come ad esempio: la lotta alla tossicodipendenza, l'assistenza agli anziani ed ai portatori di handicap ecc. aventi anche sede fuori comune, semprechè interessanti direttamente la popolazione amministrata.

Art. 6 - Carattere delle "sovvenzioni"

1. Le sovvenzioni di cui al presente capo possono avere carattere:

a) *straordinario*: quando sono oggetto d'un solo intervento, esaurendosi con la somministrazione della somma stabilita, senza costituire impegno per gli esercizi futuri;

b) *continuativo*: quando sono oggetto di convenzione costituente impegno anche per gli esercizi futuri.

2. Le concessioni di cui alla lettera a) del precedente comma sono deliberate dalla Giunta Comunale, quelle di cui alla lettera b) dal Consiglio Comunale in quanto costituiscono impegno per più esercizi finanziari.

Art. 7 - Procedura per l'assegnazione delle "sovvenzioni"

1. Gli interventi potranno essere assegnati solo a seguito di domanda motivata e documentata.

Per consentire la razionalizzazione degli interventi la domanda dovrà pervenire al protocollo generale del Comune entro le ore 12 del giorno 20 settembre dell'anno che precede quello cui la richiesta si riferisce.

2. Dalla domanda dovranno chiaramente risultare:

- l'oggetto dell'iniziativa;
- il grado di coinvolgimento dei cittadini;
- il costo complessivo e la somma da finanziare;
- l'indicazione degli altri Enti pubblici, economici, ecc., cui sia stata fatta analoga richiesta;
- l'indicazione dell'entità dell'intervento richiesto.

3. Entro giorni.....⁶⁰..... dal ricevimento della richiesta il Sindaco **convoca la Commissione consultiva**.

4. L'assegnazione degli interventi sarà fatta con deliberazione del Consiglio Comunale o della Giunta Comunale su proposta della Commissione di cui al precedente articolo 3

5. Nella stessa deliberazione dovranno essere indicati gli elementi che hanno determinato l'intervento e le eventuali condizioni speciali per l'erogazione.

Art. 8 - Somministrazione delle "sovvenzioni".

1. Tutte le sovvenzioni saranno somministrate in esecuzione di apposita deliberazione della Giunta Comunale a seguito di richiesta degli interessati.

2. Con la richiesta di somministrazione di cui al comma precedente, gli interessati dovranno fornire ogni utile dimostrazione della piena osservanza dei termini proposti con il programma presentato o risultanti dall'atto di concessione della sovvenzione, nonché dei risultati conseguiti.

3. La somma corrisposta non potrà mai essere superiore alla differenza costi-ricavi.

4. Nel caso non risultino pienamente rispettate le condizioni di cui al precedente comma 2 la sovvenzione potrà essere proporzionalmente ridotta e, in caso di difformità grave, potrà essere revocata la deliberazione di concessione.

5. La Giunta Comunale, a seguito di motivate richieste degli interessati, potrà concedere, sulla sovvenzione, acconti proporzionati al grado di attuazione della iniziativa. 

CAPO III CONCESSIONE DI "CONTRIBUTI"

Art. 9 - Soggetti beneficiari dei "contributi"

1. Possono usufruire dei contributi di cui al presente capo, come definiti dal precedente articolo 2, comma 1, lettera b):

- a) le persone fisiche;
- b) le persone giuridiche;
- c) le associazioni, i gruppi, i comitati ecc., non aventi personalità giuridica, che svolgono attività promozionali finalizzate allo sviluppo economico e sociale ed al bene sociale della comunità amministrata.

2. Per i soggetti beneficiari che svolgano attività imprenditoriale, dovrà essere attestata la inesistenza di provvedimenti e di procedimenti ostativi ai sensi della legge sulla lotta alla delinquenza mafiosa.

Art. 10 - Scopo dei "contributi"

1. La concessione di contributi è subordinata al solo ed esclusivo scopo del raggiungimento del pubblico interesse.

2. Gli interventi di cui al presente capo comprendono anche attività ed iniziative che il Comune realizza, mediante convenzioni, attraverso Enti, Associazioni, Comitati o privati, quali ad esempio: prevenzione e cura della tossicodipendenza, servizi sociali per gli anziani, interventi a favore di handicappati: gli interventi possono prescindere della territorialità del soggetto beneficiario, purchè, comunque, interessino la popolazione residente nel Comune.

Art. 11 - Carattere dei "contributi"

1. Le concessioni dei contributi di cui al presente capo possono avere carattere:

- a) *straordinario*: in caso di intervento "una tantum" teso a sanare situazioni eccezionali;
- b) *continuativo*: in caso di interventi a tempo determinato o temporaneo, oggetto di convenzione tra il Comune ed il soggetto beneficiario, interessanti, comunque, più esercizi finanziari.

2. Le concessioni di cui alla lettera a) del precedente comma sono deliberate dalla Giunta Comunale, quelle di cui alla lettera b) dal Consiglio Comunale in quanto costituiscono impegno per più esercizi finanziari.

Art. 12 - Procedura per l'assegnazione dei "contributi"

1. Gli interventi potranno essere definiti solo previa presentazione motivata e corredata della necessaria documentazione. Per consentire la razionalizzazione degli interventi a carattere ordinario la domanda dovrà pervenire al protocollo generale del Comune

2. La domanda dovrà indicare:

- a) l'attività cui la richiesta si riferisce;
- b) il grado di coinvolgimento dei cittadini;
- c) il costo complessivo e la somma da finanziare;
- d) l'indicazione degli altri Enti pubblici, economici, ecc., cui sia stata fatta analoga richiesta;
- e) l'indicazione dell'entità dell'intervento richiesto;

3 L'assegnazione degli interventi sarà fatta con deliberazione
nale

della Giunta Comu-

4. Nella stessa deliberazione dovranno essere evidenziati gli elementi che hanno determinato l'intervento e le eventuali condizioni speciali per l'erogazione.

Art. 13 - Erogazione dei "contributi"

1 . La somma corrisposta non potrà mai essere superiore alla differenza costi-ricavi.

2 . Nel caso risultino non pienamente rispettate le condizioni di cui alla richiesta/^{accolta il} contributo potrà essere proporzionalmente ridotto e, in caso di difformità grave, potrà essere revocata la deliberazione di concessione.

3. La Giunta Comunale, a seguito di motivate richieste degli interessati, potrà concedere, sulla somma programmata, acconti proporzionati al grado di attuazione della iniziativa. —

CAPO IV

CONCESSIONE DI "SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI"

Art. 14 - Finalità della concessione di "sussidi ed ausili finanziari"

1. Con gli interventi di cui al presente capo, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera c), l'Amministrazione Comunale intende evitare di dare una risposta frammentaria, meramente assistenziale, alle situazioni di indigenza o a casi contingenti.

2. Ogni intervento, pertanto, dovrà avere dimensioni tali da concorrere concretamente al superamento di precarie situazioni.

3. La stessa disciplina sarà osservata nell'esercizio delle funzioni attribuite con l'art. 19, comma 1, n. 16 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616.

Art. 15 - Soggetti beneficiari dei "sussidi ed ausili finanziari" - Limiti.

Possono usufruire dei sussidi ed ausili finanziari come definiti nel precedente articolo 2, comma 1, lettera c):

- a) le persone residenti in questo comune;
- b) le persone non residenti in questo comune, di passaggio;
- c) gli stranieri e gli apolidi.

2. L'esame delle domande per ottenere sussidi ed ausili finanziari di cui alla lettera a) dovrà essere preceduto dalla convocazione delle persone obbligate agli alimenti di cui agli artt. 433 del Codice Civile. Della convocazione dovrà essere redatto apposito verbale.

3. Le persone di cui alle precedenti lettere b) e c) del comma 1, dovranno prima essere identificate, nelle forme di legge, dalla Polizia Municipale.

Art. 16 - Procedure per l'assegnazione dei "sussidi"

1. La concessione dei sussidi come in precedenza definiti è disposta dalla Giunta Comunale sulla base di richiesta degli interessati o per iniziativa dell'ufficio assistenza.

2. I sussidi, sempre a tempo indeterminato, hanno cadenza mensile anticipata e dovranno essere corrisposti, in assenza di diversa disposizione nell'atto di concessione, entro il giorno 10 di ogni mese.

3. Nessuna domanda dovrà essere fatta per il rinnovo annuale, nè potrà essere richiesta documentazione alcuna, ricadendo sull'ufficio comunale l'onere di accertare, annualmente, la persistenza dello stato di bisogno.

4. Con apposito atto, la Giunta comunale, su proposta dell'ufficio preposto, entro il mese di novembre dell'anno precedente approverà l'elenco delle persone cui il sussidio per l'anno successivo sarà: confermato, variato o revocato. Gli estremi del provvedimento saranno comunicati agli interessati.

Art. 17 - Procedure per l'assegnazione degli "ausili finanziari"

1. La concessione degli ausili finanziari come prima definiti è disposta, normalmente, a richiesta degli interessati (solo eccezionalmente su proposta dell'ufficio comunale) dalla Giunta comunale.

2. Solo nei casi di assoluta urgenza potranno essere disposte dal Sindaco con ordini di servizio, ampiamente motivati, a mezzo dell'ufficio di economato.

3. Le concessioni di cui al precedente comma 2 dovranno essere successivamente regolarizzate entro trenta giorni e comunque entro la fine dell'esercizio trovando applicazione, per analogia, il disposto dell'art. 23, commi 3 e 4 del D.L. 2 marzo 1989, n. 66.

CAPO V ATTRIBUZIONE DI "VANTAGGI ECONOMICI"

Art. 18 - Soggetti beneficiari di "vantaggi economici"

1. Possono beneficiare dei vantaggi economici di cui al presente capo, come definiti dal precedente articolo 2, comma 1, lettera *d*):

- a*) le persone fisiche;
- b*) le persone giuridiche;
- c*) le associazioni, i gruppi, i comitati, ecc., non aventi personalità giuridica.

2. Per i soggetti beneficiari che svolgano attività imprenditoriale, dovrà essere attestata la inesistenza di provvedimenti e di procedimenti ostativi ai sensi della legge sulla lotta alla delinquenza mafiosa.

Art. 19 - Scopo della concessione di "vantaggi economici"

1. I vantaggi economici sono finalizzati esclusivamente al perseguimento di un fine tutelato.

2. Rientrano in questa forma di intervento anche le convenzioni relative ad iniziative che il Comune realizza attraverso altri Enti, Associazioni, Comitati ed anche privati.

Art. 20 - Natura del "vantaggio economico"

1. Le concessioni di vantaggi economici possono essere relative:

A) al godimento di un bene comunale mediante:

a.1 la concessione di alloggi di proprietà comunale a titolo gratuito o non inferiore al canone sociale o ad esso riconducibile;

a.2 la concessione di sale comunali per conferenze, convegni ecc.;

a.3 la concessione in uso di impianti sportivi di proprietà comunale **e di ogni altro bene comunale**

a.4 la concessione di mezzi meccanici; automezzi ed attrezzature di proprietà comunale

B) alla fruizione di un servizio senza corrispettivo o a tariffa agevolata:

b.1 pubblico trasporto;

b.2 trasporto scolastico;

b.3 mensa;

b.4 attività sportive gestite dal Comune;

b.5 assistenza domiciliare;

b.6 N.U.

b.7 acquedotto - depuratore

b.8 teatro

b.9 palestra

2. Troveranno in ogni caso puntuale applicazione gli speciali regolamenti comunali per l'uso dei beni comunali.

Art. 21 - Procedure per ottenere il "godimento di un bene comunale"

1. Per beneficiare del godimento di un bene comunale gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda con l'indicazione:

a) dei motivi della richiesta;

b) dell'uso che si intende fare del bene precisando dettagliatamente ogni elemento utile per giustificare il godimento del bene in forma gratuita o comunque a condizione di vantaggio;

c) per le persone giuridiche: l'elenco degli amministratori;

d) per le associazioni, gruppi, comitati ecc., gli scopi istitutivi.

2. La concessione del bene sarà disposta dalla Giunta Comunale e potrà essere revocata in qualsiasi momento e dovrà risultare da regolare contratto.

3. Nella stessa deliberazione dovranno essere indicati gli elementi che hanno determinato l'intervento e le eventuali condizioni speciali. Alla detta deliberazione dovrà essere allegato lo schema di contratto di cui al precedente comma 2.

4. Per l'uso occasionale del bene non è richiesto il contratto.

5. In tutti i casi dovrà essere assicurato il rimborso delle spese vive (illuminazione, riscaldamento, pulizia) comprese quelle per il personale comunale di assistenza.

Art. 22 - Procedura per la fruizione di un servizio senza corrispettivo

1. La fruizione di un servizio senza corrispettivo o in forma agevolata troverà disciplina nei corrispondenti regolamenti speciali o negli atti relativi alla approvazione delle tariffe.

Qualora non sia indicata, gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda con l'indicazione:

a) motivi della richiesta

b) stato di famiglia

c) denuncia dei redditi dell'anno precedente a quello della domanda.

2. La concessione del beneficio sarà disposta dalla Giunta Comunale.

CAPO VI
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23 - Riesame delle situazioni in atto

1. Entro mesi.....**6**..... dall'adozione del presente regolamento, la Giunta Comunale darà corso al riesame di tutte le situazioni in atto.
2. Per quanto concerne il godimento dei beni comunali il riesame dovrà essere esteso a tutti i beni sia del demanio che del patrimonio al fine anche di rilevare eventuali irregolarità ed abusi di qualsiasi natura.
3. Entro il termine di cui al precedente comma 1 la Giunta Comunale dovrà produrre al Consiglio Comunale apposita, dettagliata relazione.

Art. 24 - Termine per la conclusione dei procedimenti

I termini per la conclusione dei procedimenti relativi all'applicazione del presente regolamento, come voluto dall'art. 2 della legge n. 241/1990, sono fissati in 90 giorni.

Art. 25- Interventi per conto dello Stato, di altri Enti o di privati

1. Quando l'onere degli interventi sono a carico dello Stato, di altri Enti o di privati, in assenza di diversa disposizione di questi ultimi, troveranno applicazione le norme di cui al presente regolamento.

Art. 26- Leggi ed atti regolamentari

1. Per quanto non è espressamente previsto dal presente regolamento saranno osservate, in quanto applicabili:

- a) le norme relative ai regolamenti comunali speciali;
- b) le leggi regionali;

le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.

Art. 27- Pubblicità del Regolamento

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 25 della legge 27 dicembre 1985, n. 816, sarà tenuta a disposizione del pubblico perchè ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

2. Di una copia del presente regolamento saranno dotati i membri della Commissione di cui al precedente articolo 3 nonchè tutti i funzionari comunali cui è affidato il servizio, compreso, in ogni caso, l'Ufficio di Polizia Municipale.

Art. 28- Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla data in cui la deliberazione di sua approvazione sarà divenuta esecutiva.

=0=0=0=0=0=0=0=0=0



COMUNE DI NOVAFELTRIA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PROPOSTA
DEL. N°/90

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LAEROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ETC.
IN APPLICAZIONE DELL'ART. 12 DELLA L. N° 241/90

Trasmessa, per il parere di competenza, all'Ufficio appresso indicato nella data segnata a fianco:

UFFICIO RAGIONERIA li, _____ FIRMA _____ per ric. _____

UFFICIO TECNICO li, _____ FIRMA _____ per ric. _____

SERVIZI SOCIALI li, _____ FIRMA _____ per ric. _____

PARERE AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE N. 142/1990

I sottoscritti vista la proposta di deliberazione, allegata e controfirmata, esprimono parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, contabile e di legittimità, ciascuno per quanto di competenza, a norma dell'art. 53 comma I° della legge n. 142/1990.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO *[Signature]* DATA _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA *[Signature]* DATA _____

IL SEGRETARIO COMUNALE *[Signature]* DATA _____

==°°°°°°°°°°

Visto, si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5° della legge n. 142/1990, che la spesa di

£. _____ trova copertura finanziaria con imputazione al Cap.N. _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA _____

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

f.to.....

Il Segretario Comunale

BEVITORI WALTER

Il Consigliere Anziano

f.to..... Ciuffreda Dr. Michele.....

f.to..... BARTOLETTI DR. FRANCA.....

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 14 GEN 1991 al 29.1.91 (art. 47 comma 1 legge n. 142/1990)

Il Segretario comunale

F.to Ciuffreda Dr. Michele

Essa viene inviata al C.R.C. ai sensi dell'art. 45 commi 1, 2 e 4 della legge n. 142/1990.

Prot.N. 291 li, 14 GEN 1991

Il Segretario comunale

F.to

Ciuffreda Dr. Michele

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della legge n. 142/1990, che la spesa di f. _____ trova copertura finanziaria con imputazione al Cap.N. _____ del bilancio 199__.

Il responsabile della ragioneria

F.to

E' copia conforme all'originale
li, 14 GEN 1991



Il Segretario comunale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 47 comma 2)

per decorrenza dei termini (art. 46 commi 1 e 4)

perchè il C.R.C. non ha riscontrato vizi di legittimità (art. 46 comma 5) in data

Prot.N. _____

li, _____

Il Segretario comunale

F.to

E' copia conforme all'originale

Novafeltria li,

Il Segretario comunale

COMUNE DI NOVAFELTRIA
PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Codici Istat	NOVAFELTRIA	039	PS	041
--------------	-------------	-----	----	-----

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

C O P I A

INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI CUI ALL'ART. 12 DELLA LEGGE N. 241/90	Numero	38
	Data	29/09/2003
	Seduta NR.	8

Il giorno 29/09/2003, alle ore 18:30, nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla PRIMA convocazione in sessione STRAORDINARIA, che è stata partecipata ai signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Pre.	Consiglieri	Pre.	Consiglieri	Pre.
BERARDI DOTT. GABRIELE	S	BARTOLETTI CLAUDIO	S	GUIDI BRUNO	N
BELLONI GIULIANO	S	CANGIOTTI GIUSEPPE ANTONIO	N	BERNARDI FABBRANI LUIGI	S
GIANESSI GIUSEPPE	S	MICHELI ANDREA	S	RAVEZZI MAURO	S
PAZZINI MARCO	S	VALLI MARIA LETIZIA	S	ANTINORI LUCIANO	S
BALDININI MASSIMO	S	FABBRI PAOLO	S	TESTI DECIO	S
SEBASTIANI VINCENZO	S	BILANCIONI DECIMO	S		

PRESENTI N. **15**
ASSENTI N. **2**

ASSEGNATI N. 17
IN CARICA N. 17

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il sig. SEBASTIANI VINCENZO nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. 18.08.2000 n. 267), il SEGRETARIO CAPO CIUFFREDA DOTT. MICHELE.

La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i signori: PAZZINI MARCO, MICHELI ANDREA, RAVEZZI MAURO.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta di deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267, hanno espresso

PARERE FAVOREVOLE (allegato);

OGGETTO:

INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI CUI ALL'ART. 12 DELLA LEGGE N. 241/90

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione dell'argomento da parte dell'assessore Maria Letizia Valli, la quale propone di integrare il Regolamento di cui all'art. 12 della L. n. 241/90 spostando la data per richiedere i contributi al 30 novembre di ogni anno;

Vista la Delibera di Consiglio comunale n. 150 del 20.12.11990, "Approvazione Regolamento per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ecc. in applicazione all'art. 12 della L. n. 241/90";

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, di istituire l'art. 22bis del Regolamento approvato con delibera di C.C. n. 150/90 per concessione di benefici, come segue:

- 1- *"Le domande tendenti ad ottenere qualunque specie di sovvenzioni, contributi o sussidi ed ausili finanziari dovranno pervenire al protocollo del Comune entro il 30.Novembre dell'anno precedente quello cui la richiesta si riferisce;*
- 2- *E' facoltà dell'Amministrazione Comunale accogliere qualunque motivata richiesta al di fuori di tale termine,*
- 3- *Tutte le norme del presente regolamento in contrasto col presente articolo sono abrogate;"*

Sentiti i seguenti interventi che si riportano in sintesi:

Ravezzi: ho avuto modo di guardare il regolamento e leggendolo si vede che una data era già prevista ed era il 20 Settembre, perché è stata slittata?

All'Art. 3 di detto Reg.to si prevede una Commissione Consultiva che non esiste, perché quindi non la cancelliamo? Art. 4, comma 7[^] del Reg.to, a chi compete l'assegnazione dei contributi, con quali criteri vengono distribuiti?

Valli: rispetto allo slittamento del termine è stata una scelta della Giunta, si è pensato di offrire alle Associazioni ancora un paio di mesi di programmazione. La Commissione non è stata prevista entro il 30 Giugno scorso quindi non esiste e non si può chiederne il parere.

Segretario Comunale: per quanto riguarda le competenze ricordiamoci che il reg.to è del 1990, quindi quando stava cambiando la legge sulle Autonomie Locali.

Ravezzi: l'art. 22-bis non mi sembra che abroghi l'art. che prevede la Commissione.

Segretario Comunale: in base all'art. 96 del D. Lgs. n. 267/00 se la Commissione non è stata istituita entro il 30 Giugno non esiste.

Fabbrani Bernardi: la minoranza che tipo di controllo può avere sull'erogazione di questi contributi? Se c'era una Commissione noi eravamo rappresentati.

Segretario Comunale: se guardate l'art. 3 del Reg.to esso fa riferimento alle sovvenzioni perciò la competenza del Consiglio Comunale e il parere della Commissione riguarda solo le sovvenzioni e non i contributi ordinari.

Valli: si voleva rendere un po' più trasparente la concessione di contributi facendo anche un elenco delle Associazioni con il relativo contributo concesso.

Antinori: io non abolirei la Commissione, si potrebbe prevedere il suo interpello per le domande di contributo pervenute fuori termine. Si potrebbe porre un limite temporale entro il quale la Commissione deve pronunciarsi altrimenti la Giunta Comunale procede.

Valli: io vorrei fare una Commissione dei Servizi Sociali, l'ho sempre caldeggiata ma non ho mai trovato i partecipanti.

Presidente del Consiglio Comunale: io non sono molto favorevole alla istituzione di nuove Commissioni. La tendenza è quella di andare verso uno snellimento delle procedure, in questo modo invece andiamo a caricarle ulteriormente.

Valli: io penso che l'anno prossimo si potrebbe modificare il Reg.to istituendo la Commissione anche per l'erogazione dei contributi. Voglio mettere in votazione il posticipo del termine per la richiesta di contributo al 30 Novembre. Se in questo momento non possiamo nominare la Commissione, possiamo farlo per il prossimo anno.

Sindaco: la tendenza è di ridurre le Commissioni per sburocratizzare. Però c'è la proposta di Antinori da valutare. Io direi che anziché inserire la dicitura "sentita la Commissione", potremmo dire "sentiti i capi-gruppo consiliari";

Terminata la discussione;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera f), del D,Lgs. n. 267/00;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di integrare il Regolamento di cui all'art. 12 della L. n. 241/90 come segue:

1 - *"Le domande tendenti ad ottenere qualunque specie di sovvenzioni, contributi o sussidi ed ausili finanziari dovranno pervenire al protocollo del Comune entro il 30 Novembre dell'anno precedente quello cui la richiesta si riferisce;*

2 - *E' facoltà dell'Amministrazione Comunale accogliere qualunque motivata richiesta al di fuori di tale termine,*

3 - *Tutte le norme del presente regolamento in contrasto col presente articolo sono abrogate;"*

4 - *Sentire i capi-gruppo consiliari per le sole domande pervenute fuori termine.*

- di disporre che la presente deliberazione, dopo l'esecutività, venga ripubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 93, comma 3°, del vigente Statuto comunale;

- di nominare responsabile del procedimento l'assistente Sociale Rossini Maria Teresa alla quale sarà consegnata copia del presente atto;

COMUNE DI NOVAFELTRIA
PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera 38 Del 29/09/2003

OGGETTO

INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI CUI ALL'ART. 12 DELLA LEGGE N. 241/90

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 24/09/2003 IL RESPONSABILE F.to ROSSINI MARIA TERESA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : Data IL F.to

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione della prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to SEBASTIANI VINCENZO

IL SEGRETARIO CAPO
F.to CIUFFREDA DOTT. MICHELE

IL CONSIGLIERE
F.to BELLONI GIULIANO

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 2/10/2003 al 17/10/2003 (art. 124 T.U. 18.08.2000 n. 267)

NOVAFELTRIA, 2/10/2003

IL SEGRETARIO CAPO
F.to CIUFFREDA DOTT. MICHELE

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

NOVAFELTRIA, li 2 OTT. 2003



IL SEGRETARIO CAPO
CIUFFREDA DOTT. MICHELE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 T.U. 267/2000)
- per decorrenza dei termini (art. 134 comma 1 T.U. 267/2000)
- perchè il c.r.c. non ha riscontrato vizi di legittimità

(art. 134 comma 1 T.U. 267/2000) in data PROT. N.

NOVAFELTRIA li,

IL SEGRETARIO CAPO
F.to CIUFFREDA DOTT. MICHELE